

# «Galileo 2000» Notte di stelle

‘Premio Galileo 2000’, una notte all’insegna dell’arte, della musica, dello spettacolo e del libero pensiero.

Una notte di abbondanza, a cominciare dal numero delle persone: 1200, che hanno animato la cerimonia di consegna del riconoscimento ideato da Alfonso De Virgiliis, padrone di casa e presidente della Fondazione, organizzato in collaborazione con **Ina Assitalia** di Firenze, nella persona dei due agenti generali Antonio De Virgiliis e Michele Reali. Gli ospiti sono arrivati ieri sera dagli Uffizi lungo il Corridoio Vasariano in un Giardino di Boboli tornato ai fasti medicei; oltre mille fra addetti alla sorveglianza, attori, ballerini, musicisti e camerieri (circa seicento) e il magnifico parterre degli invitati. Politici, attori, diplomatici. Tanti da rendere impossibile farne l’elenco... Due i palcoscenici, uno allestito ai piedi della Fontana del Carciofo (dove si è svolta la cerimonia di consegna del riconoscimento), l’altro davanti all’Obelisco, dedicato ai vari momenti di spettacolo, come la commovente

## **Due palchi**

**hanno**

**accolto**

**artisti**

**e politici**

te esibizione di Andrea Bocelli che ha cantato «L’Ave Maria» di Gounod sulle note dell’Orchestra da Camera Fiorentina diretta dal maestro Giuseppe Lanzetta. Nell’Anfiteatro, centinaia di tavoli contrassegnati dai nomi dei vari protagonisti delle opere shakespeariane. E non a caso, la magica atmosfera del Giardino è stata resa ancor più suggestiva, infatti, dalla presenza di attori, musicisti e danzatori, sulle tracce del «Sogno di una notte di mezza estate», capolavoro del grande com-

mediografo inglese, tema della serata. Sottolineate da trionfi di luce e spiriti danzanti, figuranti, acrobati e mimi, le rappresentazioni hanno guidato gli ospiti alla scoperta dei vari siparietti teatrali, fino al momento della premiazione, condotta da Antonella Boralevi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio e all’Editoria, Paolo Bonaiuti, ha consegnato la spilla d’oro, impreziosita da diamanti, rubini e perle, al cantante Andrea Bocelli; il sottosegretario all’Ambiente Roberto Tortoli alla pianista russa Ksenia Bashmet; il ministro della Sicurezza sociale francese Catherine Vautrin a Emma Bonino, Irene Papas allo scrittore messicano Carlos Fuentes e Alfonso De Virgiliis (non poteva essere diversamente) al filosofo francese Bernard Henri Lèvy, per la nuova sezione dedicata appunto alla Libertà di Pensiero.

**Letizia Cini**